**CURRICOLO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI/PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***DIPARTIMENTO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE*** | | | ***MATERIA: SCIENZE UMANE E SOCIALI OBIETTIVI MINIMI*** | |  |
| *CLASSE:* | 1 | | *INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE* | |
| MODULO 1: La socializzazione e le agenzie di socializzazione | | | | | |
| COMPETENZE | | CONOSCENZE | | ABILITÀ | |
| Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.  Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche  di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. | | * **Il processo di socializzazione: definizioni,  le fasi della socializzazione, le dimensioni della socializzazione.** * **Le agenzie di socializzazione: la famiglia, la scuola, il gruppo dei pari.** * **La scuola: la definizione, i compiti e le funzioni della scuola, l’insegnamento personalizzato e i disturbi specifici di apprendimento. La relazione educativa a scuola.** * **Le trasformazioni della famiglia: il concetto di famiglia, dalla famiglia estesa alla famiglia nucleare, le attuali trasformazioni della famiglia. La famiglia come ambiente di crescita e di apprendimento.** | | * **Riconoscere la funzione delle agenzie di socializzazione cogliendone l’importanza per la formazione dell’individuo.** * **Analizzare le agenzie di socializzazione.**   **Riconoscere le funzioni del sistema scolastico e le caratteristiche della relazione educativa**   * **Individuare le trasformazioni della famiglia dal punto di vista storico e sociale** * **Acquisire consapevolezza delle funzioni della famiglia all’interno del contesto sociale.** | |
| STRUMENTI | | METODOLOGIE | | VERIFICHE | |
| * Libri di testo * Supporto audio/visivo * E-Book * Lim * Monitor touch * Materiale fornito dal docente. | | 1. Lezione frontale;  2. Lezione dialogata/interattiva;  3. Lavori a coppie/di gruppo;  4. Problem solving;  5. Didattica laboratoriale;  6. Utilizzo della piattaforma Drive se attivata;  7. Correzione e discussione in classe in merito al lavoro domestico e alle prove di verifica;  8. Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;  9. Apprendimento cooperativo;  10. Debate;  11. Peer-tutoring;  12. Ricerche individuali;  13. Attività di rinforzo, sostegno, potenziamento, approfondimento;  14. Attività complementari e/o alternative: partecipazione a conferenze, visione di film e documentari;  15. Esercitazioni pratiche. | | * Osservazione sistematiche degli alunni da parte dei docenti in merito alla curva di apprendimento dei contenuti, al progresso rispetto alla situazione iniziale e all’impegno * Prove scritte * Prove orali * Controllo del lavoro domestico * Verifiche strutturate e semistrutturate * Prove di ascolto * Prove pratiche | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***DIPARTIMENTO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE*** | | | ***MATERIA: SCIENZE UMANE E SOCIALI*** | |  |
| *CLASSE:* | 1 | | *INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE* | |
| MODULO 2: Le agenzie di socializzazione: i gruppi | | | | | |
| COMPETENZE | | CONOSCENZE | | ABILITÀ | |
| Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.  Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.  Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. | | * **Le caratteristiche e le tipologie dei gruppi sociali.** * **I pregiudizi e gli stereotipi nei confronti dei gruppi sociali.** | | * **Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi.** * **Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento.** * **Riconoscere la funzione del gruppo nelle diverse età della vita.** | |
| STRUMENTI | | METODOLOGIE | | VERIFICHE | |
| * Libri di testo * Supporto audio/visivo * E-Book * Lim * Monitor touch * Materiale fornito dal docente. | | 1. Lezione frontale;  2. Lezione dialogata/interattiva;  3. Lavori a coppie/di gruppo;  4. Problem solving;  5. Didattica laboratoriale;  6. Utilizzo della piattaforma Drive se attivata;  7. Correzione e discussione in classe in merito al lavoro domestico e alle prove di verifica;  8. Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;  9. Apprendimento cooperativo;  10. Debate;  11. Peer-tutoring;  12. Ricerche individuali;  13. Attività di rinforzo, sostegno, potenziamento, approfondimento;  14. Attività complementari e/o alternative: partecipazione a conferenze, visione di film e documentari;  15. Esercitazioni pratiche. | | * Osservazione sistematiche degli alunni da parte dei docenti in merito alla curva di apprendimento dei contenuti, al progresso rispetto alla situazione iniziale e all’impegno * Prove scritte * Prove orali * Controllo del lavoro domestico * Verifiche strutturate e semistrutturate * Prove di ascolto * Prove pratiche | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***DIPARTIMENTO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE*** | | | ***MATERIA: SCIENZE UMANE E SOCIALI*** | |  |
| *CLASSE:* | 1 | | *INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE* | |
| MODULO 3: Introduzione alle scienze umane e alla metodologia della ricerca | | | | | |
| COMPETENZE | | CONOSCENZE | | ABILITÀ | |
| |  | | --- | | Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali |   Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti in-formativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate. | | * **Elementi di inquadramento storico delle scienze umane e sociali.** * **Comprendere l’ambito di studio della psicologia, della pedagogia, della sociologia e dell’antropologia.** * **La nascita della psicologia scientifica** * **Conoscere le caratteristiche, i concetti fondamentali e le metodologie della ricerca proprie delle scienze umane.** | | * **Comprendere le specificità delle scienze umane e l’ambito di studio delle diverse discipline.** * **Riconoscere i fattori che hanno portato alla nascita della psicologia scientifica** * **Individuare gli strumenti di rilevazione propri delle singole discipline.** | |
| STRUMENTI | | METODOLOGIE | | VERIFICHE | |
| * Libri di testo * Supporto audio/visivo * E-Book * Lim * Monitor touch * Materiale fornito dal docente. | | 1. Lezione frontale;  2. Lezione dialogata/interattiva;  3. Lavori a coppie/di gruppo;  4. Problem solving;  5. Didattica laboratoriale;  6. Utilizzo della piattaforma Drive se attivata;  7. Correzione e discussione in classe in merito al lavoro domestico e alle prove di verifica;  8. Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;  9. Apprendimento cooperativo;  10. Debate;  11. Peer-tutoring;  12. Ricerche individuali;  13. Attività di rinforzo, sostegno, potenziamento, approfondimento;  14. Attività complementari e/o alternative: partecipazione a conferenze, visione di film e documentari;  15. Esercitazioni pratiche. | | * Osservazione sistematiche degli alunni da parte dei docenti in merito alla curva di apprendimento dei contenuti, al progresso rispetto alla situazione iniziale e all’impegno * Prove scritte * Prove orali * Controllo del lavoro domestico * Verifiche strutturate e semistrutturate * Prove di ascolto * Prove pratiche | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***DIPARTIMENTO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE*** | | | ***MATERIA: SCIENZE UMANE E SOCIALI*** | |  |
| *CLASSE:* | 1 | | *INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE* | |
| MODULO 4: Il *Welfare State* | | | | | |
| COMPETENZE | | CONOSCENZE | | ABILITÀ | |
| Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. | | * **Le politiche sociali del Welfare State.** * **Il Welfare State in Italia.** * **Tipologia dei servizi sociali o socio- assistenziali, sanitari e socio-sanitari.** * **Tipologia di utenza dei servizi sociali o socio-assistenziali, sanitari e socio-sanitari.** * **La crisi del Welfare State e lo sviluppo del Welfare Mix.** | | * **Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio-educativi.** * **Distinguere tra le diverse politiche sociali presenti nel nostro paese.** * **Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio e riconoscerne i tratti essenziali in relazione alle diverse utenze a cui si rivolgono** | |
| STRUMENTI | | METODOLOGIE | | VERIFICHE | |
| * Libri di testo * Supporto audio/visivo * E-Book * Lim * Monitor touch * Materiale fornito dal docente. | | 1. Lezione frontale;  2. Lezione dialogata/interattiva;  3. Lavori a coppie/di gruppo;  4. Problem solving;  5. Didattica laboratoriale;  6. Utilizzo della piattaforma Drive se attivata;  7. Correzione e discussione in classe in merito al lavoro domestico e alle prove di verifica;  8. Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;  9. Apprendimento cooperativo;  10. Debate;  11. Peer-tutoring;  12. Ricerche individuali;  13. Attività di rinforzo, sostegno, potenziamento, approfondimento;  14. Attività complementari e/o alternative: partecipazione a conferenze, visione di film e documentari;  15. Esercitazioni pratiche. | | * Osservazione sistematiche degli alunni da parte dei docenti in merito alla curva di apprendimento dei contenuti, al progresso rispetto alla situazione iniziale e all’impegno * Prove scritte * Prove orali * Controllo del lavoro domestico * Verifiche strutturate e semistrutturate * Prove di ascolto * Prove pratiche | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***DIPARTIMENTO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE*** | | | ***MATERIA: SCIENZE UMANE E SOCIALI*** | |  |
| *CLASSE:* | 1 | | *INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE* | |
| MODULO 5: L’operatore socio-sanitario | | | | | |
| COMPETENZE | | CONOSCENZE | | ABILITÀ | |
| Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.  Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.  Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza | | * **Le finalità dell’operatore sociale.** * **I concetti di persona, rete sociale, cura ed empatia.** * **Le qualità necessarie all’operatore socio-sanitario.** * **I luoghi di lavoro dell’operatore socio-sanitario.** | | * **Acquisire consapevolezza dell’importanza dell’empatia nella relazione con gli utenti.** * **Riconoscere le principali qualità di un operatore socio-sanitario imparando a riflettere sulla propria condizione personale.** * **Individuare le principali caratteristiche dell’intervento sociale, i soggetti a cui è rivolto e i casi in cui si effettua.** | |
| STRUMENTI | | METODOLOGIE | | VERIFICHE | |
| * Libri di testo * Supporto audio/visivo * E-Book * Lim * Monitor touch * Materiale fornito dal docente. | | 1. Lezione frontale;  2. Lezione dialogata/interattiva;  3. Lavori a coppie/di gruppo;  4. Problem solving;  5. Didattica laboratoriale;  6. Utilizzo della piattaforma Drive se attivata;  7. Correzione e discussione in classe in merito al lavoro domestico e alle prove di verifica;  8. Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;  9. Apprendimento cooperativo;  10. Debate;  11. Peer-tutoring;  12. Ricerche individuali;  13. Attività di rinforzo, sostegno, potenziamento, approfondimento;  14. Attività complementari e/o alternative: partecipazione a conferenze, visione di film e documentari;  15. Esercitazioni pratiche. | | * Osservazione sistematiche degli alunni da parte dei docenti in merito alla curva di apprendimento dei contenuti, al progresso rispetto alla situazione iniziale e all’impegno * Prove scritte * Prove orali * Controllo del lavoro domestico * Verifiche strutturate e semistrutturate * Prove di ascolto * Prove pratiche | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***DIPARTIMENTO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE*** | | | ***MATERIA: SCIENZE UMANE E SOCIALI OBiettivi minimi*** | |  |
| *CLASSE:* | 2 | | *INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE* | |
| MODULO 1: La percezione | | | | | |
| COMPETENZE | | CONOSCENZE | | ABILITÀ | |
| Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.  Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. | | * **Definizione di percezione.** * **I principi gestaltici di raggruppamento.** * **La percezione della profondità.** * **Le illusioni percettive.** | | * **Comprendere la distinzione tra conoscenza basata sul senso comune e la conoscenza scientifica.** * **Individuare i principi che guidano la percezione visiva.** | |
| STRUMENTI | | METODOLOGIE | | VERIFICHE | |
| * Libri di testo * Supporto audio/visivo * E-Book * Lim * Monitor touch * Materiale fornito dal docente. | | 1. Lezione frontale;  2. Lezione dialogata/interattiva;  3. Lavori a coppie/di gruppo;  4. Problem solving;  5. Didattica laboratoriale;  6. Utilizzo della piattaforma Drive se attivata;  7. Correzione e discussione in classe in merito al lavoro domestico e alle prove di verifica;  8. Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;  9. Apprendimento cooperativo;  10. Debate;  11. Peer-tutoring;  12. Ricerche individuali;  13. Attività di rinforzo, sostegno, potenziamento, approfondimento;  14. Attività complementari e/o alternative: partecipazione a conferenze, visione di film e documentari;  15. Esercitazioni pratiche. | | * Osservazione sistematiche degli alunni da parte dei docenti in merito alla curva di apprendimento dei contenuti, al progresso rispetto alla situazione iniziale e all’impegno * Prove scritte * Prove orali * Controllo del lavoro domestico * Verifiche strutturate e semistrutturate * Prove di ascolto * Prove pratiche | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***DIPARTIMENTO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE*** | | ***MATERIA: SCIENZE UMANE E SOCIALI*** | | |  |
| *CLASSE:* | 2 | *INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE* | | |
| MODULO 2: I processi cognitivi | | | | | |
| COMPETENZE | | | CONOSCENZE | ABILITÀ | |
| |  | | --- | | Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali |   Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.  Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. | | | * **L’apprendimento: l’approccio comportamentista e cognitivista (Pavlov, Skinner, Tolman, Köler, Bandura). Lorenz e il concetto di imprinting** * **La memoria: il processo di memoria, le diverse tipologie di memoria, i fattori che favoriscono la memorizzazione** * **Il pensiero e l’intelligenza: la formazione dei concetti, Binet e la differenza tra età cronologica e mentale, Gardner e la teoria delle intelligenze multiple, Goleman e il concetto di intelligenza emotiva.** | * **Comprendere i principali meccanismi che guidano l’apprendimento dell’essere umano.** * **Individuare i meccanismi che guidano il processo di memorizzazione** * **Riconoscere i fattori che aiutano il processo di memorizzazione.** * **Comprendere le differenze tra le diverse tipologie di ragionamento.** * **Analizzare e confrontare i diversi modelli esistenti riguardanti l’intelligenza.** | |
| STRUMENTI | | | METODOLOGIE | VERIFICHE | |
| * Libri di testo * Supporto audio/visivo * E-Book * Lim * Monitor touch * Materiale fornito dal docente. | | | 1. Lezione frontale;  2. Lezione dialogata/interattiva;  3. Lavori a coppie/di gruppo;  4. Problem solving;  5. Didattica laboratoriale;  6. Utilizzo della piattaforma Drive se attivata;  7. Correzione e discussione in classe in merito al lavoro domestico e alle prove di verifica;  8. Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;  9. Apprendimento cooperativo;  10. Debate;  11. Peer-tutoring;  12. Ricerche individuali;  13. Attività di rinforzo, sostegno, potenziamento, approfondimento;  14. Attività complementari e/o alternative: partecipazione a conferenze, visione di film e documentari;  15. Esercitazioni pratiche. | * Osservazione sistematiche degli alunni da parte dei docenti in merito alla curva di apprendimento dei contenuti, al progresso rispetto alla situazione iniziale e all’impegno * Prove scritte * Prove orali * Controllo del lavoro domestico * Verifiche strutturate e semistrutturate * Prove di ascolto * Prove pratiche | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***DIPARTIMENTO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE*** | | | ***MATERIA: SCIENZE UMANE E SOCIALI*** | |  |
| *CLASSE:* | 2 | | *INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE* | |
| MODULO 3: La psicologia dello sviluppo | | | | | |
| COMPETENZE | | CONOSCENZE | | ABILITÀ | |
| Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane.  Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare o salva-guardare la qualità della vita. | | * **Fasi di sviluppo dell’età evolutiva e relativi problemi socio-educativi.** * **La lunga infanzia dell'uomo. la psicologia dello sviluppo. la psicologia del ciclo di vita. la psicologia dell'età evolutiva.** * **Da 0 a 2 anni- prima infanzia: la vita del neonato, i riflessi, pianto/sorriso, sviluppo motorio, sviluppo, sensoriale, sviluppo percettivo, sviluppo cognitivo e la teoria di Piaget (i concetti base, gli stadi di sviluppo, la fase senso motoria,) lo sviluppo linguistico.** * **Da 3 a 6 anni - seconda infanzia: i processi cognitivi, la fase preoperatoria, linguaggio e linguaggi, il gioco** * **Da 7 a 10 anni- terza infanzia, la fase operatoria, la socializzazione.** | | * **Riconoscere le trasformazioni della mente e del comportamento dell’individuo nel corso del tempo** * **Individuare la peculiarità dello sviluppo umano e l’importanza della relazione affettiva.** * **Riconoscere i tratti evolutivi della prima infanzia, le caratteristiche del gioco e gli elementi della costruzione del mondo affettivo e sociale.** * **Selezionare gli elementi dello sviluppo della seconda e terza infanzia a livello percettivo-motorio, intellettivo, linguistico, affettivo-sociale e ludico.** * **Esplorare i tratti evolutivi della terza infanzia** * **Saper dare indicazioni utili per stimolare l’aspetto cognitivo del bambino.** * **Saper proporre giochi e attività espressive adeguati all’utenza.** | |
| STRUMENTI | | METODOLOGIE | | VERIFICHE | |
| * Libri di testo * Supporto audio/visivo * E-Book * Lim * Monitor touch * Materiale fornito dal docente. | | 1. Lezione frontale;  2. Lezione dialogata/interattiva;  3. Lavori a coppie/di gruppo;  4. Problem solving;  5. Didattica laboratoriale;  6. Utilizzo della piattaforma Drive se attivata;  7. Correzione e discussione in classe in merito al lavoro domestico e alle prove di verifica;  8. Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;  9. Apprendimento cooperativo;  10. Debate;  11. Peer-tutoring;  12. Ricerche individuali;  13. Attività di rinforzo, sostegno, potenziamento, approfondimento;  14. Attività complementari e/o alternative: partecipazione a conferenze, visione di film e documentari;  15. Esercitazioni pratiche. | | * Osservazione sistematiche degli alunni da parte dei docenti in merito alla curva di apprendimento dei contenuti, al progresso rispetto alla situazione iniziale e all’impegno * Prove scritte * Prove orali * Controllo del lavoro domestico * Verifiche strutturate e semistrutturate * Prove di ascolto * Prove pratiche | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***DIPARTIMENTO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE*** | | | ***MATERIA: SCIENZE UMANE E SOCIALI*** | |  |
| *CLASSE:* | 2 | | *INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE* | |
| MODULO 4: Diversamente abili e anziani: oltre le barriere e i pregiudizi | | | | | |
| COMPETENZE | | CONOSCENZE | | ABILITÀ | |
| Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.  Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. | | * **Disabilità, menomazione e handicap.** * **La comunicazione con i soggetti diversamente abili e con gli anziani.** * **La concezione della vecchiaia nei diversi contesti socio-culturali.** | | * **Utilizzare la terminologia corretta rispetto alle tematiche della disabilità** * **Individuare i principali pregiudizi esistenti sull’età anziana.** * **Individuare i diversi sistemi di comunicazione in relazione alle differenti tipologie di utenza.** | |
| STRUMENTI | | METODOLOGIE | | VERIFICHE | |
| * Libri di testo * Supporto audio/visivo * E-Book * Lim * Monitor touch * Materiale fornito dal docente. | | 1. Lezione frontale;  2. Lezione dialogata/interattiva;  3. Lavori a coppie/di gruppo;  4. Problem solving;  5. Didattica laboratoriale;  6. Utilizzo della piattaforma Drive se attivata;  7. Correzione e discussione in classe in merito al lavoro domestico e alle prove di verifica;  8. Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;  9. Apprendimento cooperativo;  10. Debate;  11. Peer-tutoring;  12. Ricerche individuali;  13. Attività di rinforzo, sostegno, potenziamento, approfondimento;  14. Attività complementari e/o alternative: partecipazione a conferenze, visione di film e documentari;  15. Esercitazioni pratiche. | | * Osservazione sistematiche degli alunni da parte dei docenti in merito alla curva di apprendimento dei contenuti, al progresso rispetto alla situazione iniziale e all’impegno * Prove scritte * Prove orali * Controllo del lavoro domestico * Verifiche strutturate e semistrutturate * Prove di ascolto * Prove pratiche | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***DIPARTIMENTO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE*** | | | ***MATERIA: SCIENZE UMANE E SOCIALI*** | |  |
| *CLASSE:* | 2 | | *INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE* | |
| MODULO 5: Al di là delle frontiere: le sfide delle società multiculturali | | | | | |
| COMPETENZE | | CONOSCENZE | | ABILITÀ | |
| Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.  Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. | | * **Le caratteristiche del fenomeno dell’immigrazione.** | | * **Utilizzare la terminologia corretta rispetto alle tematiche dell’immigrazione.** * **Riconoscere le caratteristiche e le problematiche legate ai fenomeni migratori.** | |
| STRUMENTI | | METODOLOGIE | | VERIFICHE | |
| * Libri di testo * Supporto audio/visivo * E-Book * Lim * Monitor touch * Materiale fornito dal docente. | | 1. Lezione frontale;  2. Lezione dialogata/interattiva;  3. Lavori a coppie/di gruppo;  4. Problem solving;  5. Didattica laboratoriale;  6. Utilizzo della piattaforma Drive se attivata;  7. Correzione e discussione in classe in merito al lavoro domestico e alle prove di verifica;  8. Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;  9. Apprendimento cooperativo;  10. Debate;  11. Peer-tutoring;  12. Ricerche individuali;  13. Attività di rinforzo, sostegno, potenziamento, approfondimento;  14. Attività complementari e/o alternative: partecipazione a conferenze, visione di film e documentari;  15. Esercitazioni pratiche. | | * Osservazione sistematiche degli alunni da parte dei docenti in merito alla curva di apprendimento dei contenuti, al progresso rispetto alla situazione iniziale e all’impegno * Prove scritte * Prove orali * Controllo del lavoro domestico * Verifiche strutturate e semistrutturate * Prove di ascolto * Prove pratiche | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***DIPARTIMENTO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE*** | | | ***MATERIA: COMPRESENZA SCIENZE UMANE E SOCIALI – METODOLOGIE OPERATIVE*** | |  |
| *CLASSE:* | 1 - 2 | | *INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE* | |
| MODULO 1: Il profilo professionale – I profili | | | | | |
| COMPETENZE | | CONOSCENZE | | ABILITÀ | |
| Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.  Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.  Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. | | * **Percorsi di studi e materie di insegnamento.** * **Il profilo dell’operatore sociale.** * **Il percorso formativo dell’operatore dei “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”.** * **Attitudini, comportamenti, competenze e atteggiamenti di chi opera nell'ambito della Sanità e dell’Assistenza Sociale.** * **Mappa generale di orientamento sui principali profili professionali del settore educativo, socio-assistenziale, sanitario e ambiti di intervento.** * **Le figure professionali con specifica competenza in ambito sociale, sanitario ed educativo.** * **Etica e deontologia della professione.** | | * **Individuare il percorso formativo, le competenze e le capacità del Diplomato dei “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”.** * **Riconoscere le caratteristiche del Diplomato dei “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”.** * **Riconoscere l'area di appartenenza dei principali profili professionali del settore educativo, socio-assistenziale e sanitario.** * **Analizzare alcune figure professionali che compongono l'equipe sanitaria, sociale ed educativa.** * **Conoscere il significato di etica e di deontologia professionale, la responsabilità degli operatori.** * **Riconoscere l'organizzazione di un lavoro d'equipe, mono-professionale e multidisciplinare.** | |
| STRUMENTI | | METODOLOGIE | | VERIFICHE | |
| * Libri di testo * Supporto audio/visivo * E-Book * Lim * Monitor touch * Materiale fornito dal docente. | | 1. Lezione frontale;  2. Lezione dialogata/interattiva;  3. Lavori a coppie/di gruppo;  4. Problem solving;  5. Didattica laboratoriale;  6. Utilizzo della piattaforma Drive se attivata;  7. Correzione e discussione in classe in merito al lavoro domestico e alle prove di verifica;  8. Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;  9. Apprendimento cooperativo;  10. Debate;  11. Peer-tutoring;  12. Ricerche individuali;  13. Attività di rinforzo, sostegno, potenziamento, approfondimento;  14. Attività complementari e/o alternative: partecipazione a conferenze, visione di film e documentari;  15. Esercitazioni pratiche. | | * Osservazione sistematiche degli alunni da parte dei docenti in merito alla curva di apprendimento dei contenuti, al progresso rispetto alla situazione iniziale e all’impegno * Prove scritte * Prove orali * Controllo del lavoro domestico * Verifiche strutturate e semistrutturate * Prove di ascolto * Prove pratiche | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***DIPARTIMENTO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE*** | | ***MATERIA: COMPRESENZA SCIENZE UMANE E SOCIALI – METODOLOGIE OPERATIVE*** | | |  |
| *CLASSE:* | 1 -2 | *INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE* | | |
| MODULO 2: I gruppi e le dinamiche di gruppo | | | | | |
| COMPETENZE | | | CONOSCENZE | ABILITÀ | |
| |  | | --- | | Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali |   Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.  Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza | | | * **Il gruppo: definizione e principali classificazioni** * **La struttura e le dinamiche dei gruppi** * **Le principali figure di un gruppo** * **I compiti del leader e le diverse tipologie di leadership** * **La comunicazione all’interno del gruppo.** * **Il gruppo di lavoro in ambito socio sanitario: il ruolo del tutor e l’importanza dell’équipe.** | * **Definire il gruppo, le sue caratteristiche, la sua struttura.** * **Acquisire consapevolezza circa la struttura di un gruppo e le sue dinamiche** * **Riconoscere i ruoli presenti in un gruppo e, in particolare, i compiti del leader** * **Analizzare i diversi stili comunicativi di un gruppo** * **Chiarire la funzione del gruppo all'interno del contesto socio-sanitario e riconoscere le varie tipologie di gruppi presenti e operanti all'interno di questo contesto.** * **Definire il team/equipe come gruppo di lavoro.** * **Riconoscere gli elementi di base per un buon funzionamento del gruppo di lavoro, indicando i compiti e gli obiettivi che deve conseguire ed attuare.** | |
| STRUMENTI | | | METODOLOGIE | VERIFICHE | |
| * Libri di testo * Supporto audio/visivo * E-Book * Lim * Monitor touch * Materiale fornito dal docente. | | | 1. Lezione frontale;  2. Lezione dialogata/interattiva;  3. Lavori a coppie/di gruppo;  4. Problem solving;  5. Didattica laboratoriale;  6. Utilizzo della piattaforma Drive se attivata;  7. Correzione e discussione in classe in merito al lavoro domestico e alle prove di verifica;  8. Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;  9. Apprendimento cooperativo;  10. Debate;  11. Peer-tutoring;  12. Ricerche individuali;  13. Attività di rinforzo, sostegno, potenziamento, approfondimento;  14. Attività complementari e/o alternative: partecipazione a conferenze, visione di film e documentari;  15. Esercitazioni pratiche. | * Osservazione sistematiche degli alunni da parte dei docenti in merito alla curva di apprendimento dei contenuti, al progresso rispetto alla situazione iniziale e all’impegno * Prove scritte * Prove orali * Controllo del lavoro domestico * Verifiche strutturate e semistrutturate * Prove di ascolto * Prove pratiche | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***DIPARTIMENTO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE*** | | | ***MATERIA: COMPRESENZA SCIENZE UMANE E SOCIALI – METODOLOGIE OPERATIVE*** | |  |
| *CLASSE:* | 1 - 2 | | *INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE* | |
| MODULO 3: La comunicazione | | | | | |
| COMPETENZE | | CONOSCENZE | | ABILITÀ | |
| Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali  Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.  Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza  Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni  Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare o salva-guardare la qualità della vita. | | **- Definizione di comunicazione e principali elementi di un modello comunicativo**  **- La pragmatica della comunicazione umana: gli assiomi**  **- Il linguaggio verbale: le basi fisiologiche e il processo di sviluppo**  **- La comunicazione non verbale.**  **- Aspetti relazionali e sociali della comunicazione: tecniche comunicative adeguate alla tipologia di utenza.**  **- Tipologie di immagini nei libri per l'infanzia.**  **- Comunichiamo attraverso le immagini, tecniche di lettura e racconto.** | | * **Individuare i principali elementi che compongono un modello comunicativo.** * **Riconoscere e utilizzare la comunicazione non verbale con finalità espressive.** * **Conoscere ed utilizzare varie modalità espressive e comunicative finalizzate ad attività di animazione.** * **Riconoscere i vari sistemi di comunicazione in relazione alle diverse tipologie di utenza** * **Elaborare e individuare semplici forme di comunicazione artistica con una pluralità di tecniche.** | |
| STRUMENTI | | METODOLOGIE | | VERIFICHE | |
| * Libri di testo * Supporto audio/visivo * E-Book * Lim * Monitor touch * Materiale fornito dal docente. | | 1. Lezione frontale;  2. Lezione dialogata/interattiva;  3. Lavori a coppie/di gruppo;  4. Problem solving;  5. Didattica laboratoriale;  6. Utilizzo della piattaforma Drive se attivata;  7. Correzione e discussione in classe in merito al lavoro domestico e alle prove di verifica;  8. Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;  9. Apprendimento cooperativo;  10. Debate;  11. Peer-tutoring;  12. Ricerche individuali;  13. Attività di rinforzo, sostegno, potenziamento, approfondimento;  14. Attività complementari e/o alternative: partecipazione a conferenze, visione di film e documentari;  15. Esercitazioni pratiche. | | * Osservazione sistematiche degli alunni da parte dei docenti in merito alla curva di apprendimento dei contenuti, al progresso rispetto alla situazione iniziale e all’impegno * Prove scritte * Prove orali * Controllo del lavoro domestico * Verifiche strutturate e semistrutturate * Prove di ascolto * Prove pratiche | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***DIPARTIMENTO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE*** | | | ***MATERIA: COMPRESENZA SCIENZE UMANE E SOCIALI – METODOLOGIE OPERATIVE*** | |  |
| *CLASSE:* | 1 - 2 | | *INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE* | |
| MODULO 4: Tecniche grafiche e visive per l’infanzia | | | | | |
| COMPETENZE | | CONOSCENZE | | ABILITÀ | |
| Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.  Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.    Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. | | **- Presentazione progetto**  **- Formato dei libri.**  **- Realizzazione pratica di vari prototipi (quadrato, cerchio, rettangolo, pergamena, rotolo, tasca, fisarmonica, televisione, etc.) composti da diverse tecniche e materiali, anche di recupero.**  **- Tecniche creative, grafiche e pittoriche utilizzate.**  **- Ipotesi di progetto per la realizzazione del libro.**  **- Le immagini nei libri per l'infanzia** | | * **Realizzare praticamente diversi prototipi finalizzati alla scelta del libro da costruire.** * **Selezionare i materiali necessari per la costruzione dei vari libri.** * **Utilizzare gli strumenti adeguati al lavoro.** * **Conoscere le caratteristiche generali delle tecniche grafiche per l’infanzia.** * **Realizzare la grafica utilizzando tecniche visive appropriate** * **Adattare proficuamente e con varie tecniche grafiche-pittoriche le immagini relative alle storie inventate.** * **Individuare semplici immagini da adattare alle storie da realizzare per la prima infanzia.** | |
| STRUMENTI | | METODOLOGIE | | VERIFICHE | |
| * Libri di testo * Supporto audio/visivo * E-Book * Lim * Monitor touch * Materiale fornito dal docente. | | 1. Lezione frontale;  2. Lezione dialogata/interattiva;  3. Lavori a coppie/di gruppo;  4. Problem solving;  5. Didattica laboratoriale;  6. Utilizzo della piattaforma Drive se attivata;  7. Correzione e discussione in classe in merito al lavoro domestico e alle prove di verifica;  8. Utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali;  9. Apprendimento cooperativo;  10. Debate;  11. Peer-tutoring;  12. Ricerche individuali;  13. Attività di rinforzo, sostegno, potenziamento, approfondimento;  14. Attività complementari e/o alternative: partecipazione a conferenze, visione di film e documentari;  15. Esercitazioni pratiche. | | * Osservazione sistematiche degli alunni da parte dei docenti in merito alla curva di apprendimento dei contenuti, al progresso rispetto alla situazione iniziale e all’impegno * Prove scritte * Prove orali * Controllo del lavoro domestico * Verifiche strutturate e semistrutturate * Prove di ascolto * Prove pratiche | |